

Gentile dirigente,

senza avere il piacere di conoscerla personalmente, mi sono permesso di inviare questa lettera. Dal 2019, da quando il piccolo Museo Remiero è ufficialmente nato, è la prima volta che ci rivolgiamo direttamente agli Istituti Scolastici chiedendo collaborazione e aiuto per far conoscere le esperienze educative che il piccolo Museo Remiero propone.

In concreto cosa da poco, si tratta solo di segnalare un link ad un sito web espressamente dedicato www.territorieducativi.com/edumure.

Tuttavia, considerando l'approccio specifico con cui il museo si presenta, per come intende essere risorsa per la scuola, mi piaceva toccare rapidamente tre punti che a mio giudizio permettono di collocare in una cornice specifica l'impegno progettuale del museo.

La relazione tra piccolo museo remiero e scuola è nata con la formalizzazione di un patto educativo triennale con l'Istituto Comprensivo del Comune di Capraia e Limite, dove ha sede l'istituto museale. Nel sito suggerito è possibile recuperare il patto e il collegamento alla registrazione di una giornata di studio.

La realizzazione di questa esperienza ha permesso di sperimentare tra scuola e museo il modello della relazione educativa, alternativo a quello all'offerta educativa museale, in pratica rendendo il museo un laboratorio decentrato della scuola.

Ed infine, sempre in via sperimentale, l'utilizzo di un format caratterizzato dalla lettura ad alta voce come momento introduttivo, dall'esplorazione e visita partecipata della collezione, dalla ricerca nel paesaggio delle attività che il museo narra. Al centro l'idea del laboratorio come luogo per fare ricerca.

Quest'anno si presentano anche nuovi approcci, proponendo di sperimentare la rielaborazione narrativa (aiutateci a narrare il museo) e l'uso dell'elaborazione audiovisiva, ma in un contesto che continua ad essere un laboratorio decentrato con la possibilità di recepire specifiche esigenze dalle classi.

Il personale del museo ha esperienza plurennale sia in ambito educativo sia in ambito museale, ha svolto e tuttora svolge mansioni di esecuzione e coordinamento nel contesto dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana.

Ringraziando per l'attenzione, in maniera sincera e non di forma, un saluto cordiale,

Il direttore
dott. Marzio Cresci

